

## GRASSMED

## Groundsman Association Mediterraneo

head groundsman e consulenti tecnici, per groundsman

educational card n 4 parte 1



## La Trasemina C3 e C4

REFERENTE prof. [mauro.sarno@unipa.it](mailto:mauro.sarno@unipa.it)

La tecnica della trasemina (in inglese *overseeding*) consiste nel seminare una coltura su una porzione di suolo già occupata da piante adulte, nel caso dei tappeti erbosi significa seminare specie da tappeto erboso in un tappeto erboso già insediato.

L'Overseeding è il metodo meno invasivo di rinnovamento del tappeto erboso.

L'overseeding può servire a rinnovare un tappeto erboso di microterme traseminando microterme, così come una specie microterma in un tappeto erboso di macroterma. Meno frequente è la trasemina di specie macroterma in un t.e. di microterma

È evidente, pertanto, come sia la temperatura dell'aria che quella del suolo influenzino lo sviluppo delle specie da tappeto erboso e come queste condizioni siano variabili sia temporalmente nel corso dell'anno sia geograficamente lungo la penisola italiana manifestando marcate differenze anche a livello regionale e provinciale.

Spesso, nelle zone climatiche definite di transizione, può servire traseminare specie microterme su un tappeto erboso formato da una specie macroterma.

Il tappeto erboso esistente, come detto, non viene eliminato perciò, è possibile utilizzare la superficie inerbita continuamente durante tutte le stagioni dell'anno. Naturalmente tutto ciò offre un particolare vantaggio per la pratica degli sport su erba.

Infatti mentre da trasemine con lo stesso tipo fotosintetico della o delle specie presenti ottengo, nella maggior parte dei casi, un tappeto erboso "stagionale", in inverno con le microterme (C3) o in estate con le macroterme (C4), da trasemina di tipi fotosintetici diversi (C3 e C4) ottengo una superficie inerbita durante tutte le stagioni dell'anno.

Ma, chiariti i principali vantaggi della trasemina vediamo ora la tecnica.

Distribuire semplicemente il seme sopra la superficie

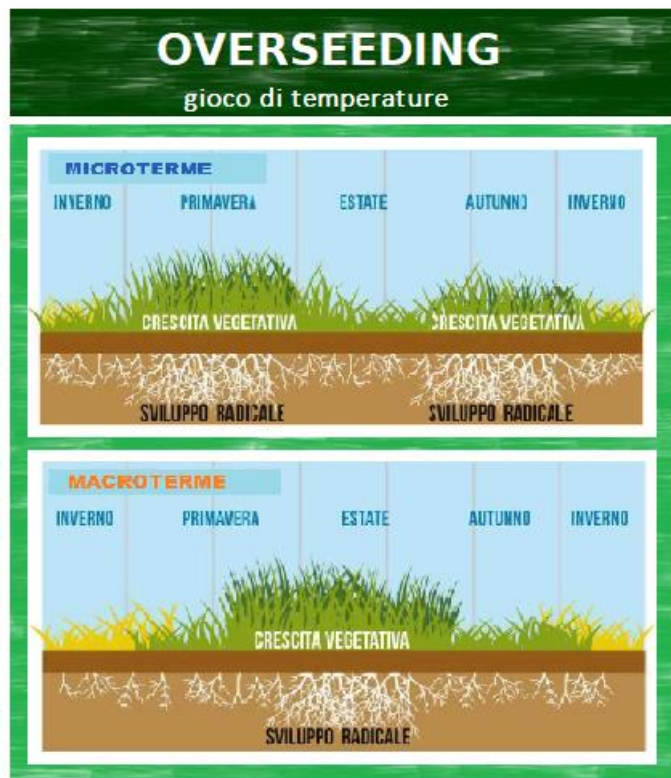
del tappeto erboso non è un buon modo per rinnovare con successo il tappeto erboso. I semi hanno bisogno di essere seminati cioè "piantati" nel suolo.

Infatti, come è noto, il seme ha bisogno del contatto con il suolo per germinare, se lo distribuissimo semplicemente sulla superficie inerbita, non arriverebbe al suolo ma resterebbe imbrigliata tra le foglie del tappeto erboso presente e il feltro. Pertanto, è necessario creare degli spazi tra la vegetazione esistente ed eliminare il feltro se presente.

Per fare ciò posso utilizzare diverse macchine o attrezzi che applichino una azione rotativa perpendicolare alla superficie di suolo (es. verticutting) in modo da sfoltire il tappeto erboso, riducendo in tal modo anche la competizione e, se opportunamente regolata la macchina, elimina anche il feltro e intacca anche parte di suolo che potrà essere di aiuto all'accoglimento del seme.

Quindi si semina, si concima con concime di tipo starter (non nel caso di trasemina di micro su macroterma) e si stende un sottile strato di materiale da topdressing per comprire il seme. Per facilitare la discesa del materiale elencato (seme e materiale da topdressing) verso il suolo, ci si può aiutare con qualsiasi strumento che trascinato sulla superficie inerbita, liberi il materiale imprigionato dalle foglie delle piante presenti e lo faccia quindi cadere verso il suolo. Uno strumento tipico ad esempio è la rete metallica leggera trainata.

Come per qualsiasi semina, a questo punto, si deve garantire una uniforme e costante umidità del suolo che circonda il seme attraverso l'irrigazione. Poiché queste condizioni di umidità possono favorire l'insorgenza di patologie funginee (principalmente Rizochtonia e Phitium), è opportuno osservare frequentemente l'insorgenza di tali patologie e, nel caso, intervenire tempestivamente.



# GRASSMED

## Groundsman Association Mediterraneo

head groundsman e consulenti tecnici, per groundsman

educational card n 4 parte 2



### La Trasemina C3 e C4

REFERENTE, prof. [mauro.sarno@unipa.it](mailto:mauro.sarno@unipa.it)

## TRASEMINA DI MICROTERMA SU MACROTERMA

In questo caso l'obiettivo è creare una consociazione di specie che vegeteranno in stagioni diverse ma che interferiranno tra loro nel periodo autunnale e in quello primaverile.

E' forse questa la condizione più difficile. L'operazione di trasemina deve avvenire nel periodo autunnale quando la specie macroterma, già insediata, comincia ad andare in dormienza a causa della riduzione della luce e delle temperature, ma è necessario traseminare la microterma prima che le temperature invernali (anche quelle del suolo) siano troppo basse per la germinazione dei semi. questa è la prima occasione in cui entrambe i tipi fotosintetici sono presenti e i cui potrebbero essere più o meno attivi. La seconda occasione avviene in primavera quando l'innalzamento delle temperature e l'allungamento del giorno (fotoperiodo)

spingono la specie macroterma verso il risveglio vegetativo dai rigori invernali ma allo stesso tempo, come mostra il grafico, è il periodo in cui anche la specie microterma esprime il massimo rigoglio vegetativo. Questo è la condizione in cui entrambe le specie vegetano nello stesso periodo sulla stessa superficie utilizzando gli stessi fattori per la crescita e, pertanto, è massimo il pericolo di competizione.

Il periodo di transizione da macro a microterma e da micro a macroterma deve essere il più breve possibile per non perdere l'uniformità del tappeto erboso.

Pertanto, la gestione della macroterma, prima della sua entrata in dormienza, e la gestione della microterma e della macroterma nel periodo primaverile devono essere molto oculate per ridurre quanto più possibile il periodo di transizione senza perdere in termini di qualità.

Nel periodo primaverile lo scopo dovrà essere quello di favorire la ripresa vegetativa della macroterma senza favorire la specie microterma.

i generi di microterme più comuni per la trasemina sono il genere *Lolium* L. il genere *Festuca* L. e il genere *Poa* L.

## VERTICUTTING MACHINES

